



Laboratorio Diagnostico
Dottori Sebastiano e Claudio Canfora s.r.l.
Chimica Clinica – Batteriologia – Dos. Ormonali
Viale S. Martino, is. 56 n. 315 Messina – Tel 090-2932413 090-696452
P. IVA : 02108290830

INFORMAZIONI PER IL CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DEL TEST HIV.

L'HIV (Human Immunodeficiency Virus) è il virus che causa l'AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome), una malattia infettiva che attacca e compromette gravemente le difese del nostro organismo mettendo a rischio la vita, se non curata. Una persona che contrae l'HIV diventa sieropositiva e può trasmettere l'infezione ad altre persone. Tutti possiamo contrarre l'HIV. L'HIV si trasmette prevalentemente attraverso i rapporti sessuali non protetti con persone sieropositive, tramite sangue (ad esempio attraverso aghi adoperati da persone sieropositive), oppure da madre sieropositiva a figlio durante la gravidanza, al momento del parto o attraverso l'allattamento.

COS'È IL TEST.

L'unico modo per sapere se si è contratto l'HIV è fare un test che consiste in un normale prelievo di sangue che, analizzato, diagnostica la presenza o meno dell'infezione da HIV. Il test serve a rilevare la presenza nel sangue degli anticorpi anti-Hiv, che si sviluppano solo se la persona che fa il test è venuta in contatto con il virus. Il risultato del test è positivo se si riscontra la presenza di anticorpi contro il virus (sieropositività all'HIV), è negativo quando nel sangue non vi è traccia degli anticorpi (sieronegatività all'HIV). Il periodo di formazione degli anticorpi anti-Hiv può variare da un minimo di qualche settimana fino a 6 mesi dopo che si è venuti a contatto col virus. Il test per l'HIV verifica solo la presenza o meno degli anticorpi al virus, ma non dà nessuna informazione sullo stato di salute e sul sistema immunitario. Effettuare il test HIV è particolarmente importante per le donne in gravidanza in quanto esistono terapie specifiche per ridurre fortemente la trasmissione dell'HIV dalla mamma al figlio. È necessario, quindi, che la coppia che pensa di avere un figlio si sottoponga al test HIV prima della gravidanza o al suo inizio per tutelare la propria salute e quella del bambino.

IL TEST È VOLONTARIO.

Nessuno può essere sottoposto, senza il suo consenso, ad analisi tendenti ad accertare l'infezione da HIV se non per motivi di necessità clinica e nel suo interesse.

E' importante sapere che una diagnosi precoce potrebbe consentire una scelta più ampia di cura.

LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

Per il test HIV è garantita la massima tutela della privacy ed il segreto professionale. La comunicazione del risultato del test HIV può essere data esclusivamente alla persona che si è sottoposta al prelievo (Legge 135 del 5 giugno 1990).

La legge vigente protegge da discriminazioni derivanti dal risultare positivo all'HIV e assicura a tutte le persone, italiane e straniere, le eventuali terapie necessarie.

ESPRESSIONE E ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO

all'effettuazione dell'analisi diagnostica tendente ad accertare l'infezione da HIV

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 679/2016, previa informativa, i dati vengono raccolti ai soli fini del consenso informato. Essi sono soggetti al segreto professionale e non saranno comunicati ad alcuno, ma conservati esclusivamente all'interno della struttura presso cui si è effettuato il test.

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a _____
il _____ oppure Tutore, curatore, amministratore di sostegno o esercente la potestà genitoriale di _____ (si allega documentazione probatoria) dopo aver ricevuto un'informazione comprensibile ed esauriente sull'atto sanitario propositomi, liberamente, spontaneamente e consapevolmente, esprimo il consenso all'effettuazione dell'analisi diagnostica tendente ad accertare l'infezione da HIV.

ACCONSENTO al prelievo ematico

NON ACCONSENTO

Data ___ / ___ / _____

Firma _____

SPAZIO RISERVATO ALL'OPERATORE

Data ___ / ___ / _____

Firma dell'operatore _____